Anno XLI. Giovedì-Venerdì 5-6 Luglio 1888 N. 155

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 — Sem. 9 — Trim. 4, 50 — Provincia e Regno Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero Cent. 5.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta cent. 15. Per inserzioni ripetute equa riduzione. DIREZIONE E AMMINISTR. Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

RASSEGNA POLITICA

Come prevedevasi, nella elezione della Charente i repubblicani sono stati battuti dai bonapartisti, il candidato dei quali, Gellibert des Seguins, ha riportati oltre 37 mila voti contro circa 27 mila ottenuti dal candidato opportunista Weiller. I repubblicani però mettono questa sconfitta in conto del doppio giuoco giuocato dai boulangeriani, i quali mentre a Parigi fingevano di aver ritirata la candidatura del Deroulède a favore del suo competitore repubblicano, nel collegio invece la mantenevano e la caldeggiavano, come lo provano i 12 mila voti dati a quella candidatura. I repubblicani protestano che quei dodici mila voti dovevano appartenere al Weiller, il che probabilmente è affermar troppo: nondimeno è certo, che senza la parte del terzo incomodo, rappresentata dal Deroulède, le sorti tra i due competitori Gillebert e Weiller si sarebbero meglio bilanciate. Del resto, in questo momento i conservatori-monarchici sono in buona fortuna. Anche nel dipartimento del Loiret il loro candidato Damas prevale sui suoi competitori Lacroix radicale e d'Eichthal opportunista. Nel ballottaggio però la vittoria non è assicurata al conservatore, poichè sono in corso delle trattative di accordo tra le frazioni repubblicane, il cui unico candidato acquisterebbe in tal caso la prevalenza.

*

Pare per ora eliminato l'imminente pericolo di crisi, da cui era minacciato il gabinetto Floquet. Annunziano infatti che nella Camera anche i più impazienti hanno rinunziato all'idea d'interpellare il ministero sull'incidente di Carcassonne, che provocò il voto unanime del Senato contro il ministro della Giustizia. Anche la commissione del bilancio sembra animata da intenzioni non eccessivamente battagliere. Lo si argomenta dal discorso pronunziato dal presidente Rouvier, il quale, pur accentuando il programma delle economie e dell'equilibrio finanziario, dichiarò che ogni ministero repubblicano può fidare nel concorso della commissione del bilancio, come questa dal canto suo può contare sullo spirito di conciliazione, da cui il governo è animato.

*

Tutti i giornali commentano anticipatamente l'annunziato convegno dei sovrani di Germania e di Russia, e se in generale si crede ad un miglioramento nei rapporti politici dei due stati, nessuno ritiene che da quel convegno possa risorgere, dopo gl'insuccessi di Skiernevice, di Kremsier ecc., il famoso *Dreikaiserbund*. L'assenza di Bismark dal colloquio, il linguaggio violento della stampa russa, contro l'Austria distruggono, a tal proposito ogni illusione.

Pertanto i più pretendono che l'Imperatore Guglielmo sia guidato dal solo scopo di dare allo czar una prova di personale amicizia. Ciò nonostante, posto che il viaggio abbia luogo, non sarà un fatto privo totalmente di significato politico, poichè le risultanze del colloquio serviranno, non fosse altro, a mettere in chiaro la possibilità e no d'intendersi.

*

Il posto lasciato vacante dal Puttkamer nel Ministero prussiano è finalmente occupato. Un decreto reale vi colloca l'Herrfurt, sottosegretario agli interni. Questa nomina ha sbugiardato tutte le previsioni della stampa poichè l'Herrfurt non era tra quelli ch'essa designava come probabili successori di Puttkamer. Or vedremo com'essa giudicherà la scelta fatta da Gugliemo II°. A prima vista noi la giudichiamo una prova del proposito del nuovo monarca di continuare il vecchio indirizzo politico; proposito che è stato manifestato chiaramente nei discorsi al *Reichstag* e alla Dieta di Prussia.

Altri vi troverà per avventura una mezza soddisfazione data al Puttkamer. Riprendere il ministro le cui dimissioni erano state accettate da Federico III° poteva parere una sconvenienza verso la memoria del defunto; mettere al suo posto il sottosegretario dell'interno è come togliere il biasimo che pesava sulla politica seguita da quel dicastero sotto il precedente direttore. Guglielmo II° vuol essere un principe «continuatore» anche in altre cose, per esempio, nelle misure di rigore contro la propaganda francese in Alsazia-Lorena. Sotto il breve regno di Federico III° il Governo germanico impose l'obbligo del passaporto a chiunque volesse entrare nel *Reichsland* dalla parte di Francia; ora, la *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, rispondendo a coloro che si lagnano degli effetti di quel provvedimento, ne annuncia degli altri intesi a produrre un distacco completo degli alsaziani-lorenesi dalla patria a cui appartennero prima del 1870. La Germania, scrive il giornale ufficioso della Wilhelmstrasse, deve e vuole educare i ricuperati figli all'amore della vecchia patria tedesca e, dove non giova la persuasione, gioverà il rigore.

DISSENSI FRA BRIN E SAINT BON

I dissensi, fino od oggi dissimulati, fra il ministro Brin e l'on. Saint-Bon, fra pochi giorni saranno fatti palesi. Saint-Bon avrebbe inviato al consiglio superiore dell'ammiragliato la sua relazione sulle grosse navi, e in essa combatterebbe l'indirizzo seguito dall'on. Brin.

Il caso non è nuovo e non può quindi destare sorpresa. Si osserva però che, pochi mesi or sono, l'on. Saint-Bon pubblicò sui giornali una lettera nella quale, ispirandosi ad alte ragioni di disciplina, escludeva in modo assoluto che potessero esistere dei dissensi fra il ministro della marina e i funzionari da lui dipendenti.

Un articolo della «Nouvelle Revue»

La *Nouvelle Revue* pubblica un articolo a firma del conte Pietro Vassili (M.me Adam) intitolato: *Segreto di Stato* nel quale afferma che il re dei Belgi firmò personalmente un trattato segreto con la Germania che conferma l'articolo segreto della Convenzione del 1831 e che autorizza il re di Prussia ad occupare Namur e Liegi se la sicurezza di queste fortezze fosse compromessa.

L'autore afferma che l'indiscrezione su questo trattato viene da Roma dove causò una certa irritazione a Corte tanto che Umberto ebbe a dire a Crispi:

— Dunque la nostra alleanza è una coalizione?

Telegrammi Stefani

Guerre coloniali inglesi

Durban 3. — Le forze inglesi composte di un distaccamento di truppe, della polizia, di ausiliari e di indigeni attaccarono il capo degli insorti Zulu Ischangana sconfiggendolo completamente dopo un combattimento di sei ore.

Le perdite furono sensibili da ambe le parti.

Gli inglesi avrebbero perduto un ufficiale e due uomini bianchi che comandavano gli indigeni.

Navigazione

Rio Janeiro 3. — Proveniente da Genova arrivò il vapore *Stamboul* della compagnia Fraissinet e prosegue per Montevideo e Buenos Ayres. Tutto bene.

La conferenza pel Marocco

Madrid 3. — Il Senato approvò definitivamente il bilancio.

Lo stato d'assedio a Cuba fu tolto. Si smentisce che il Governo spagnuolo abbia rinunziato a riunire a Madrid la conferenza sul Marocco.

Oggi si chiusero le Cortes.

Le finanze degli Stati Uniti

Nuova York 4. — Il debito pubblico principale al 30 di giugno ascendeva ad un miliardo e 717 milioni di dollari. L'attivo del tesoro a 714 milioni. La riduzione del debito, durante l'anno fiscale, fu di dollari 113,841,089.

Un "ballon d'essai"

Londra 4. — Il corrispondente dello *Standard* da Berlino, parlando della voce che la Russia non domanderebbe la deposizione del Coburgo se esso accettasse un generale russo per ministro della guerra, dice che ciò è un semplice *ballon d'essai* lanciato dalla Russia.

Soggiunge poi che l'Austria non potrebbe accettare simile combinazione.

La squadra inglese a Napoli

Napoli 4. — È arrivata stamane la squadra inglese.

I sudditi greci a Massaua

Atene 4. — Le tasse municipali imposte a Massaua colpiscono gli italiani come gli stranieri.

Il ministro di Grecia a Roma che aveva reclamato chiedendo l'applicazione del secondo trattato di commercio italo greco, ha dovuto riconoscere che il Governo italiano era nel suo diritto.

Quindi la Francia che aveva reclamato nell'interesse dei sudditi ellenici dovette dichiararsi disinteressata.

I Sovrani in viaggio

Milano 4. — La famiglia reale è giunta alle ore 10,22 ant. ossequiata alla stazione dalle autorità civili e militari, ed è ripartita alle 10,27 per Monza.

Lo Czar in villeggiatura

Pietroburgo 4. — Lo Czar e la Czarina sono partiti per le isole Abo in Finlandia.

Il divorzio del Re Milano

Belgrado 4. — Avendo la regina Natalia respinte le condizioni poste da re Milano al ritiro della domanda di divorzio. Re Milano ha telegrafato ieri al ministro della guerra che ivi trovasi a Wiesbaden ordinandogli di prendere il principe reale e condurlo a Belgrado.

Parlamento Nazionale

Seduta delli 4 Luglio

CAMERA

(Seduta antimeridiana)

Si approva il seguente ordine del giorno presentato dall'on. Morelli, e da altri ed accettato dalla commissione e dal governo:

«La Camera invita il governo a dare esecuzione all'art. 10 della legge 5 luglio 1882 relativo alle ferrovie di indole militare, proponendo quando, gli oneri del bilancio per le spese ferroviarie sieno notevolmente diminuite, gli opportuni provvedimenti legislativi a preferenza di qualsiasi altro progetto per la costruzione di ferrovie.»

Diligenti dubita per lo stato dei vantaggi della convenzione con le società meridionali e deplora che non si sia fatto il riscatto delle meridionali, quando lo Stato avrebbe potuto farlo con poco.

Arbib raccomanda che sia detto nelle convenzioni che tutte le varianti proposte rispetto alle quali, il governo non risponde entro 2 mesi si intendono abbandonate; che sia ben stabilito che gli arbitri debbono essere esclusivamente tecnici.

(Seduta pomeridiana)

Si accorda un congedo di un mese all'on. Bruschettini.

Riprendesi la discussione dei provvedimenti ferroviari. Fanno raccomandazioni gli onorevoli Serena, Caffieri, ai quali rispondono Genala e Saracco.

Si approvano i primi 16 articoli della convenzione colla società adriatica.

Ferrari Luigi presenta la relazione sul disegno di legge per esonerare dai dazi doganali, le macchine occorrenti all'impianto di nuove industrie tessili.

Approvansi i rimanenti capitoli della convenzione colla società adriatica.

Discutesi l'art. 2° che riguarda la convenzione colla mediterranea.

Fanno raccomandazioni parecchi deputati.

Si approvano tutti gli articoli della convenzione con la società meridionale.

Si discute e si approva l'art. 3° che comprende la convenzione con la Società delle strade ferrate Sicule.

Si approva anche l'art. 4° e si rimanda a domani il seguito della discussione sul l'art. 5°.

Il presidente proclama approvati i tre progetti votati oggi a scrutinio segreto.

Amadei presenta le relazioni seguenti: Sulla proroga del trattato di commercio col Nicaragua; Progetto per la convalidazione del decreto che modifica la tariffa generale per la dogana rispetto ai dazi di entrata sui pesci marinati e sott'olio.

SENATO

Il presidente comunica una lettera del ministro dell'interno annunciante che il 28 corrente si celebreranno a Torino i funerali solenni per l'anniversario della morte di Carlo Alberto.

Procedesi alla discussione dei provvedimenti finanziari. Parlano parecchi oratori, ed infine dopo alcuni schiarimenti del ministro Magliani si chiude la discussione generale. Si approvano quindi gli articoli onde si compone la legge e si toglie la seduta alle ore 5,55.

SERVITÙ DI PASCOLO

La *Gazzetta Ufficiale* di ieri pubblica la legge che abolisce la servitù di pascolo e di legnatico nelle provincie di Perugia, Macerata, Ancona, Urbino, Ferrara, Ravenna, Forlì e Bologna.

ALLA RINFUSA

L'Imperatrice Vittoria

La vedova di Federico, l'allieva di Strauss e di Bückner, dacchè rimase priva del compagno prescelto della sua vita, conduce vita ritiratissima.

Ogni mattina alle otto esce, colle figlie Vittoria, Sofia e Margherita, in vettura

a due cavalli e attraverso il Wildpark si fa condurre sulle rive dell'Havel, in un luogo designato, prende un bagno e ritorna a Friedrichskron. Le figlie quando non recansi al bagno colla madre fanno delle lunghe passeggiate a cavallo nel parco.

Dopo la colazione l'augusta vedova fa una visita alla chiesa della Pace ove giace la salma del consorte, e vi porta in gran copia delle rose *thes*, uno dei fiori prediletti da Federico. Talvolta ripete la visita alla chiesa nelle ore serali, tutta sola e seguita da un lacchè che le rischiara la via con una lanterna.

Col figlio imperatore e cogli altri membri della famiglia si tiene in relazioni di convenienza e nulla più. Di visite non riceve che quelle che le è impossibile rinviare.

Appena regolate alcune faccende d'ordine privato l'imperatrice partirà forse subito per l'Inghilterra.

Commercio di Madreperla a Massaua

Alcuni pescatori di madreperla si presentarono, giorni sono, al direttore della dogana di Massaua a fine di profittare delle facilità, che questa accorda, pesando e vendendo alla pubblica asta la mercanzia.

L'incanto si fece con un notevole concorso di negozianti ed indigeni che italiani. Il carico ora di un solo *sambuk* di cui si fecero 5 lotti.

Si vendette la madreperla a talleri 24 25 al cantaro calcolato a chilogrammi 66, compresa la tara, con grande soddisfazione dei pescatori, i quali pare approfitteranno molto spesso della nuova istituzione.

Da Massaua partono annualmente per altre 2,500,000 lire di madreperla, che vien tutta esclusivamente spedita a Trieste per l'industria germanica.

Perchè non si potrebbe impiantare qualche fabbrica per la sua lavorazione in Italia, ora che il luogo principale di produzione è in nostre mani e che noi potremmo avere la preferenza nell'acquisto della materia prima?

Il Papa governatore generale

A titolo di amenità diamo questa notizia da Varsavia (Polonia russa):

Il governo russo ha fatto sequestrare tutti i giornali polacchi, i quali, parlando dell'enciclica di Leone XIII, chiamarono il Papa « rappresentante di Cristo ».

Il mandato del procuratore dello czar, nel motivare il sequestro, dichiara che il vero rappresentante di Cristo è il capo della religione ortodossa, mentre il capo della religione cattolica non è altro che un governatore generale di Cristo.

I FATTI DEL GIORNO

Contessina coraggiosa — L'altra sera a Venezia la contessina Polcenigo Cecilia d'anni 14, stava nel suo salotto intenta a suonare il pianoforte.

Quando colpita da alcune grida che partivano dal sottoposto rivo, s'affacciava alla finestra e vide il giovinetto d'anni 10, Numa Cisotti, figlio del sostituto procuratore generale, amico dei fratelli di lei, che stava per affogare. Precipitosamente scendea le scale, e vestita come era, slanciavasi in acqua traendo salvo alla riva il pericolante ragazzo.

Ecco una giovinetta che merita davvero di essere lodata pel suo coraggio.

★

Uno respinto dalla morte — L'altra sera al Lido a Venezia un giovanotto di cui i giornali locali dicono solo essere impiegato in un'amministrazione dello Stato si tirò quattro colpi di revolver sotto il mento. Visto che la mano non aveva mirato giusto si gettò nell'acqua. Ma nemmeno le onde lo vollero, poichè dopo un'ora lo rigettarono alla riva tutto stremato di forze.

Cercò il revolver per finirsi, ma non lo trovò. Allora si trascinò verso una guardia di fortezza pregandola di finirlo.

La guardia invece lo adagiò su una barella e, coll'aiuto d'un compagno, lo portò dai carabinieri. All'ospedale si riscontrò che dei quattro proiettili, uno era uscito in vicinanza dell'angolo interno dell'occhio destro, un altro, che gli aveva spezzata la mascella, fu estratto dalla cavità locale.

Si spera di salvarlo.

Sotto il suo attentato pare si nasconda una storia complicatissima.

Non potendo parlare, scrisse di proprio pugno a chi lo interrogava sulla causa del suicidio:

« La mia non fu ostentazione; ero fer-
« mo perchè convinto fosse mio dovere.
« Il diavolo non mi ha voluto. — Non lo
« tenterò più è troppo dispertata quella
« fine. — Ho sofferto troppo. »

★

Il suicidio di un avvocato — A Torino si suicidava nella sua abitazione in via Accademia Albertina, n. 1, l'avvocato conte Roggero, pretore a Susa.

Si sparava un colpo di rivoltella sotto il mento, rimanendo cadavere all'istante.

Egli era affetto da una malattia cronica, inguaribile.

★

La più bella ragazza di Bresard — Telegrafano da Pest:

A Bresard avvenne un gravissimo fatto:

Essendosi maritata la più bella ragazza del paese un gruppo di giovanotti non volle permettere che essa abbandonasse il villaggio.

Un altro gruppo prese la difesa degli sposi.

Accadde un vero combattimento a fucilate. — Cinque contadini rimasero uccisi e tutti gli altri, compreso lo sposo, furono più o meno gravemente feriti.

La gendarmeria arrivò troppo tardi per impedire quella strage.

DEPUTAZIONE PROVINCIALE

Deliberazioni della seduta 26 Giugno

Prega i deputati al Parlamento per questa provincia di assumere presso il Ministero informazioni circa lo stato in cui si trovano le domande di concessioni ferroviarie avanzate fino dallo scorso anno, e di usare della loro valevole influenza per determinare il Ministero a far paghi i voti di questa popolazione.

Autorizza l'ufficio tecnico a fare eseguire i lavori occorrenti in questi uffici amministrativi.

Autorizza pure lo stesso ufficio a fare eseguire le riparazioni ai mobili ed altro chiesti pel gabinetto del ragioniere capo di questa prefettura.

In seguito a deliberazione consigliare prega la Deputazione provinciale di Ravenna a riprendere in esame la domanda per la sistemazione del tratto di via Romea o Corriera percorrente sul territorio Ravennate, e vedere se vi fosse modo di soddisfare i manifestati desideri.

Comunica alla deputazione provinciale di Mantova la deliberazione consigliare con cui le si accorda a data condizione la chiesta proroga all'apertura dell'esercizio della ferrovia Suzzara-Ferrara, pregandola a significare il giorno e l'ora in cui i rappresentati di questa Deputazione potranno presentarsi per combinare intorno al modo possibile di effettuare le cose espresse in detta deliberazione.

Accorda all'Ingegnere reggente l'ufficio tecnico il permesso d'assenza chiesto per fare la prescrittagli cura idroterapica.

Accetta la sostituzione di persona proposta per la esecuzione del contratto di manutenzione di alcune strade del 2° riparto, ed impartisce all'ufficio tecnico le opportune istruzioni.

Accorda un sussidio agli orfani di un cantoniere defunto.

Ordina all'ufficio tecnico di distruggere quanto ancora rimane del trombone sottopassante la strada di Lugo, rimettendola in istato normale, e di tenere conto a parte della spesa per ripeterne la rifusione degli interessati.

Prima di pronunciarsi in merito al deliberato del Consiglio comunale di Comacchio concernente la vendita della parte settentrionale di quelle valli, chiede alcuni necessari schiarimenti.

Ordina la spedizione del mandato d'ufficio a carico del comune di Argenta a favore dell'arciprete di S. Nicolò d'Argenta a pagamento di quanto gli è dovuto.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ostellato, con cui si stabilisce di affidare ad un arbitrato la risoluzione della vertenza esistente fra Esso Comune e vari proprietari per pretesi diritti sul terreno denominato Vallone.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Massafiscaglia con il quale, in seguito a suggerimento ministeriale, venne modificata la tariffa annessa al regolamento per l'esercizio di peso pubblico.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Comacchio risguardante la spesa per la sistemazione e novennale manutenzione delle strade interne di quella città.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ostellato accordante un sussidio per riparare la chiesa della parrocchia di S. Giovanni.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Ferrara pel concorso accordato per la erezione di un ricordo nazionale della spedizione dei mille su lo scoglio di Quarto presso Genova.

Approva il deliberato del Consiglio comunale di Codigoro per l'alienazione di piccole are di terreno abbandonate.

Approva il regolamento e la tariffa per la pubblica pescheria di Codigoro, deliberato da quel Consiglio comunale.

Approva il regolamento per le guardie campestri nel comune di Massafiscaglia deliberato da quel Consiglio comunale.

Esprime parere favorevole per l'approvazione del contratto d'esattoria pel quinquennio 1888-92 stipulato dalla presidenza del consorzio idraulico di Argenta e Filo.

Approva il contratto d'affittanza della tenuta di Denore deliberato dalla Commissione amministrativa dell'Opera pia Galuppi.

Previa cancellazione di uno indebitamente inscritto, e la iscrizione di un nuovo elettore, approva la lista elettorale amministrativa di Cento.

Approva la lista elettorale amministrativa del comune di Bondeno.

CRONACA

La piena del Po. — Le acque calano rapidamente e siamo già a qualche centimetro sotto la guardia. Cessiamo perciò dal pubblicare il bollettino.

Il progetto sui tramvia, sarà portato domani per la terza volta davanti al Consiglio Comunale, e speriamo con profitto.

Noi abbiamo scorso il capitolato e a dir vero non v'abbiamo riscontrato la ragione di certi scrupoli e certe titubanze che non sappiamo ragionevolmente spiegare.

Qualche patto, qualche articolo, potrà essere suscettibile di modificazioni tali da venire di comune consenso accolte; e in caso, siamo certi che queste emergeranno dalla discussione e saranno tassativamente indicate. Questo diciamo, venendoci detto che ci sia chi invece propenderebbe a respingere od accettare senz'altro il progetto.

Avete altre Ditte offerenti? Vi si offrono patti migliori? — Avanti, e si lasci tramontare il compromesso ora avanzato. Se no, è desiderabile che il Consiglio s'occupi volonteroso e con amore di un progetto dal quale la vita e gli interessi della città dovranno avere un inestimabile vantaggio.

Basta vedere quanta gente fa muovere, e che non si muoverebbe, il servizio degli omnibus dalla piazza a Borgo S. Giorgio, per convincersene.

Tiro a segno — Si avvisano i sigg. Soci che Domenica 8 corr. al campo di Tiro nei Prati della Sammartina fuori Porta Reno alle 5 ant. precise avranno luogo le lezioni di tiro ordinario, sotto la direzione del Cap. cav. A. Morelli e del Tenente R. Rizzoni.

Sul luogo saranno distribuiti i libretti ai Soci nuovi inscritti o a quelli che ne fossero tuttora sprovvisti previo pagamento di cent. 25.

Corte d'Assise — Ieri continuò la discussione della causa contro Peroli Pietro, Mirandola Paolo e Bolognesi Filippo accusati rispettivamente di truffa con falso e falsi in scritture di commercio.

Dopo le arringhe del P. Ministero e dei difensori la causa venne rinviata ad oggi per le repliche, verdetto e sentenza.

Scuole elementari comunali — Nelle scuole di città gli esami scritti avranno luogo in tutte le classi nei giorni seguenti, dalle 8 antim. alle 12 merid.

9 e 10 luglio per la quinta femm, per le terze e le prime superiori e le Preparatorie d'ambo i sessi — *11 e 12 (luglio) per le quarte femm. per le seconde e le prime inferiori d'ambo i sessi.*

Gli Esami di licenza hanno luogo pei soli maschi nel locale Umberto I nella 2ª quindicina del corr. mese.

I giorni in cui avranno luogo le prove orali nelle Scuole di 4ª e 5ª d'ambo i sessi, verranno stabiliti ulteriormente. Quelli delle prime tre classi avranno luogo nei giorni 14, 17, 18, 19, 21, 23, 24, e 25 corr. mese.

Società di m. s. fra gli operai — Ieri sera ebbe luogo l'adunanza consigliare della Società Operaia.

Nel comunicare i conti di cassa e dei sussidi, il Presidente prendeva argomento per riassumere il movimento delle *entrate* e delle *spese* nel 1° semestre 1888, la prima delle quali figura per un complesso di L. 5472, la seconda per Lire 9431 con un apparente sbilancio di Lire 3959. 65, sbilancio che si risolve in un reale avanzo di Lire 1668. 95 ove si consideri che alle pensioni, in L. 3183. 60 ai prestiti d'onore e ad altre spese concorrano fondi speciali.

Così, riepilogando il conto semestrale dei sussidi, dimostrava lo stesso Presidente che la Società in detto periodo sovveniva i soci infermi con L. 2612. 75.

Il consuntivo del 1887, letto dettagliatamente dal Rag. Pagliarini e riepilogato dal presidente, si chiude con un avanzo netto di L. 2213. 07. Tale risultato devesi principalmente alla generosa elargizione della Cassa di Risparmio la quale permetteva di soddisfare per intero al pagamento delle pensioni cui non provvede sufficientemente la rendita dei capitali sociali.

Si ammettevano numero 41 nuovi soci, se ne depennavano oltre 50 morosi di oltre 4 bollette mensili, ed altri diffidava al pagamento degli arretrati.

A tre soci concedeva la pensione la quale graviterà sul bilancio sociale per altre L. 846 annue cumulativamente.

Si sono estratte 25 cartelle del prestito sterile.

Si è preso atto della elargizione di L. 20 fatte dalla Banca Nazionale a favore delle Cucine Economiche, non che di omaggi di opuscoli e libri.

Ai donatori si deliberarono ringraziamenti.

L'adunanza si sciolse alle ore 12 pom. dopo 3 ore e 1/2 di ordinata e tranquilla discussione.

Concorso. — Il Municipio di Copparo ha aperto concorso da oggi al 20 Luglio ad un posto di maestro per una scuola maschile inferiore rurale di quel comune, coll'annuo stipendio di L. 800, oltre a L. 100 per la scuola serale complementare qualora vi sia istituita.

Certificati e documenti soliti. Per maggior ragguagli rivolgersi al nostro ufficio.

Cronaca delle disgrazie. — Ieri mattina il dott. Schincaglia medico condotto a san Martino, percorreva, assieme a Enrico Guermanti cocchiere del cav. Luigi Bozzoli, la strada provinciale su di un biroccino al quale era attaccato un focoso puledro non ancora ben addestrato. Ad un tratto, il cavallo adombratosi alla vista di alcuni mietitori nella possessione Fiorani, si mise a sfrenata corsa; ed urtando il veicolo contro un paracarro venivano entrambi sbalzati a terra. Il dott. Schincaglia, fortunatamente se la cavava con leggieri contusioni e colla distrazione a un avambraccio. Il povero Guermanti invece riceveva alla regione parietale sinistra un così grave colpo da cagionargli una forte commozione cerebrale da metterlo in grave pericolo di vita. Fu tradotto al nostro Ospedale ove si trova stamani aggravatissimo.

— Presso Massafiscaglia, il barcaiuolo Sante Luciani mentre remigava sul Volano per mettere dalla riva al mezzo del letto due barche insieme unite cariche di ghiaia, ebbe spezzata la grossa fune che assicurava le due barche all'albero di una di esse e una delle due estremità lo colpiva così violentemente da ferirlo mortalmente alla nuca e farlo cadere nel canale.

Immediatamente raccolto dai compagni e rimesso nel battello vi spirava dopo pochi minuti.

Ferimenti — Nei dintorni di città Meloncelli Giuseppe riportò in rissa ferite

di coltello ad opera di G. Francesco.

— In Bondeno Bornini Antonio venuto a questione con P. Natale fu da questi percosso con pugni riportando parecchie contusioni alla testa.

La voce del pubblico — Pubblichiamo di buon grado:

Preg. sig. Direttore

Il suo articolo sull' esodo degli studenti ferraresi per dare esami a Rovigo è giustissimo; ed è dovere della stampa di mettere in luce certe magagne ed additarle quandocchessia a chi ha l' obbligo di reprimerle.

Ma d' altra parte, pare a lei che giovani già timorosi e poco incoraggiati non debbano pensare a' casi loro senza troppo sofisticare sui mezzi, quando sentono ad esempio un professore profetare un mese prima che incomincino gli esami: *quest'anno in aritmetica nessuno passerà?*

Mi affretto a riconoscere che annunzj simili, dei quali non voglio investigare la ragione e il significato, sono a Ferrara eccezioni alla regola dacchè abbiamo un corpo insegnante per tutto i rispetti meritevole della maggior stima, ma Ella ammetterà con me che non è questa la via migliore per animare giovani studenti a prepararsi agli esami ed avere negli esaminatori una illimitata fiducia.

Se non è di parere diverso dal mio, la prego di pubblicare e ne la ringrazio vivamente

G....;....

padre d' uno studente

Cassa di risparmio — Situazione al 30 Giugno. Vedi 4ª pagina.

Arresti — Dall' Arma dei Reali Carabinieri fu arrestata B. Maria Rosa contadina di Ambrogio (Copparo) dovendo scontare la pena di sei mesi di carcere cui fu condannata per furto.

Teatro Tosi-Borghi — Questa sera 4ª rappresentazione della *Lucia.*

Teatro dello Châlet — Ottima interpretazione ha avuto ieri sera l' *Orfeo all' Inferno*, la vecchia operetta che alla bellezza della musica congiunge una satira fine, argutissima ed oltremodo esilarante.

Il pubblico ci si è divertito e volle il *bis* del *can can* del 2° atto. Belli i scenari, sfarzosi i costumi.

Questa sera 2ª rappresentazione dell' *Orfeo.*

Mancia competente a chi ha rinvenuto e porterà al Caffè Mazzini nella via omonima un borsellino contenente delle chiavi e altri oggetti inconcludenti e di nes un valore per chi li ha trovati.

Una lotteria seria — Nelle passate lotterie si faceva molto sfoggio di frasi, di cifre fantastiche, si saccheggiavano tutti i fondi di magazzino inservibili per offrire in dono delle meschine oleografie, delle statuine di gesso, degli orologi privi di valore e anche di moto, mentre invece la *lotteria di Bologna*, posta sotto la sorveglianza di un Delegato Governativo, del Comitato Esecutivo della Esposizione Emiliana, della Prefettura di Bologna con un piano di estrazione studiato ed approvato dal Governo, si presenta nel modo il più chiaro, il più semplice ed il più completo. e garantisce — ripetiamo — non oggetti, ma un premio in denaro cioè 25 lire in contanti con tutti i premi stabiliti, pagabili senza riduzione di sorta dalla *Banca Nazionale del Regno d' Italia.*

PICCOLA POSTA

Signora Adele Badalini Ferrara — Ella ha un ottimo cuore. Mandi al nostro ufficio quella infelice e noi faremo il resto.

O. T. Cona — Non inseriamo l'articoletto perchè serotino — alla prima occasione che sarà prossima, sia più sollecito e inseriremo volontieri.

Stato Civile

Bollettino del giorno 4 Luglio 1888.

NASCITE — Maschi 0 - Femmine 1 - Tot. 1.

NATI-MORTI — N. 0.

MATRIMONI — N. 0.

MORTI — Fossi Luigia fu Giuseppe, ved. Rubbiani di Ferrara, di anni 59, fruttivendola — Marchiori Elide di Ferdinando di Ferrara di anni 1 e m. 4.

Minori agli anni uno N. 0.

OSSERVATORIO METEORICO DI FERRARA

Giorno 4 Luglio

Altezza barometro a 0° media mm. 754,7
« e al mare « 756 7
Temperatura minima 17° 5 2 ant.
« massima 28° 0 « 4 1/2 pom.
« media 22° 3
Umidità relativa media 57.
Nebulosità media 8/10 quasi nuvolo
Vento; vario, debole.

Giorno 5 Luglio

Ore 9 ant. barometro a 0° mm. 753,7.
« termometro 22° 4.
« aspetto dell'atmosfera: nuvolo
« vento WNW debole.
Temperatura minima 17° 6 ore 3 ant.

(Comunicato)

Codigoro 4 Luglio 1888.

All' Onorevole Deputato Severino Sani

Per uno di quei casi che la sorte — non sempre cieca — alle volte si compiace far accadere, venni a conoscenza del desiderio fortissimo, professato dalla S. V., che io non fossi stato riconfermato — dalla sezione di Codigoro — a Delegato del Consorzio Bonifica. — Mi risulterebbe proprio come un' ukase — tale la forma — emanato dalla S. V. ai proprii.... Russi di Codigoro, prescriveva, come l' Ing. Tansini non dovesse essere eletto *a nessun costo*, al suo posto si metesse altra *persona purchessia*. Tanto accanimento della S. V. — che non ho ancora il bene di personalmente conoscere a mio riguardo, deve essere provocato da ben serii motivi. — Che io sappia Ella non è nel numero degli infelici mortali che sono elettori nel Consorzio 1° Circondario Bonifica, certo non appartiene alla Sezione IV di Codigoro; quindi solo sotto la veste del Deputato — il quale ha cura che le diverse amministrazioni, del proprio collegio, siano occupate da persone oneste ed intelligenti — poteva ingerirsi nelle elezioni di Domenica scorsa. È per questo che a Lei mi rivolgo pubblicamente. Siccome io ebbi ed ho tuttavia la dabbenaggine di credere d' aver sempre fatto scrupolosamente — quale Delegato Consorziale — il mio dovere, così prego la S. V. a togliermi dalla presente illusione, accennando ai motivi pei quali Ella mi crede tanto indegno della carica alla quale — gli Elettori di Codigoro — Domenica scorsa mi rielessero.

Il proverbio dice: Domandare è lecito, rispondere cortesia; io fidando in quella della S. V. stesi la presente.

Ing. A. Tansini.

Ferrara 4 Luglio

Carissimo amico **Giuseppe Calcaleoni**

La sventura che tanto crudelmente ha voluto provarti, richiamando agli Angioli il gentile tuo **Renzo**, trova nei nostri cuori una eco vivamente sentita, e se anche una parola di conforto volessimo indirizzarti, ne saremmo rattenuti dal timore potesse offendere la santità del dolor tuo e della tua ottima signora. — Ricordate solamente entrambi il dovere che avete di conservarvi fisicamente e moralmente in grado di provvedere all'assistenza degli altri vostri cari.

D. B. — L. B.

All' amico **Giuseppe Calcaleoni**

La morte è ladra, e ruba ogni cosa: anche i fiori. Non era un fiore appena sbocciato il tuo **Renzo?** Eppure essa te lo rapì! Tu soffri troppo, e io soffro troppo con te e per te. Sono perciò inutili le parole. Meglio è amico mio spargere una lacrima insieme sulla fossa del povero bimbo sperando di rivederlo un giorno immortale.

E. P.

PACIFICO CAVALIERI Direttore responsabile
(Tipografia Bresciani)

Amministrazione Consorziale
DEL II CIRCONDARIO
POLESINE SAN GIORGIO

Di conformità all' avviso N. 715 delli 4 Giugno p. p. 1887 si è oggi stesso proceduto alla DICIANNOVESIMA ESTRAZIONE in numero di 25 cartelle del Prestito BONIFICA GALLARE delle quali 14 di prima e 11 di seconda emissione, essendo sortiti i seguenti numeri:

PRIMA EMISSIONE

1783 - 1397 - 1460 - 2126 - 147 - 2434 - 633
922 - 2382 - 762 - 1924 - 1362 - 2456 - 346.

SECONDA EMISSIONE

2880 - 3180 - 4048 - 2569 - 3296 - 2684 - 3031
3236 - 3549 - 2526 - 3734

Ed è parimenti seguita l' Estrazione Diciannovesima dei 40 dei *coupons* insoluti 15 Luglio 1878 e 15 Gennaio 1879 portante i numeri

4045 - 644 - 2908 - 3750 - 3287 - 4094 - 3503
388 - 260 - 3561 - 37 - 1225 - 129 - 2921 - 56
984 - 350 - 3380 - 1688

I quali venti numeri comprendono i 40 *coupons* suddetti.

Ciò deducesi a pubblica notizia per intelligenza e norma dei possessori delle relative Obbligazioni.

Ferrara 4 Giugno 1888

Il Presidente
ALESSANDRO march. DI-BAGNO

CONSORZIO DI MANUTENZIONE
dele Bonifiche ferraresi ne I° Circondario

Essendo riuscita deserta l'adunanza della sezione elettorale di COPPARO indetta pel giorno 1 corr. allo scopo di procedere alla nomina di un Consigliere Delegato

SI RENDE NOTO

che gli elettori della suddetta Sezione di Copparo sono convocati nuovamente pel giorno di Domenica 8 corr. alle ore 8 ant. nel locale a terreno del Palazzo Municipale, gentilmente concesso, per ivi addivenire alla elezione di un Consigliere Delegato.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 2 Luglio 1888
Per la Commissione Amministrativa
IL PRESIDENTE — R. GIGLIOLI

CONSORZIO DI MANUTENZIONE
delle Bonifiche ferraresi nel I° Circondario

AVVISO

Coincidendo il giorno fissato per le elezioni Consorziali con quello stabilito per le elezioni amministrative nel Comune di Copparo, si è preveduto che i consorziati inscritti nella Sezione di *Berra* non potrebbero usufruire del diritto di elettori amministrativi senza sacrificare quella di elettori consorziali; e perciò a maggiore comodità dei medesimi.

SI PREVENGONO

che le elezioni consorziali nella suddetta Sezione di Berra in luogo che il 1 Luglio p. v. come era stato indicato negli avvisi 4 e 15 Giugno corrente, seguiranno nel giorno di Domenica 8 Luglio nulla per altro restando innovato rispetto al luogo di convegno, ed alle disposizioni tutte contenute nei citati manifesti.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 25 Giugno 1888.
IL PRESIDENTE — R. GIGLIOLI

CONSORZIO DI MANUTENZIONE
delle Bonifiche ferraresi nel I° Circondario

Essendo riuscita deserta l'adunanza della sezione elettorale di Ariano indetta pel giorno 1 corr. allo scopo di procedere alla nomina di un Consigliere Delegato

SI RENDE NOTO

che gli elettori della suddetta Sezione di Ariano sono convocati nuovamente pel giorno di Domenica 8 corr. alle ore 8 ant. nel locale dell' alloggiamento idraulico consorziale, per ivi addivenire alla elezione di un Consigliere Delegato.

Dalla Residenza Consorziale
Ferrara 2 Luglio 1888
Per la Commissione Amministrativa
IL PRESIDENTE — R. GIGLIOLI

CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA

50.° Esercizio — SITUAZIONE AL 30 GIUGNO — **Anno 1888**

Attività	Ammontare	
Effetti in Portafoglio:		
per sovvenzioni cambiarie N. 1385 . . . L. 3,876,833. 95		
» sconti . . . . » 826 . . . » 1,959,594. 16		
N. 2211 ——————L.	5,836,428	11
Fondi pubblici e Valori diversi:		
Titoli di Debito Pubblico dello Stato o da esso garantiti . »	1,374,818	15
Cartelle Fondiarie . . . . »	1,096,866	37
Obbligazioni della Provincia e del Comune di Ferrara . . »	992,287	66
Azioni ed Obbligazioni Industriali e Commerciali . . . »	270,760	48
Capitali ipotecari e chirografari:		
Mutui Ipotecari . . . . »	2,091,943	13
Prestiti a Corpi Morali . . . . »	1,121,245	38
Cessioni e prestiti diversi garantiti . . . . . . »	500,112	60
Sovvenzioni a C. Corr. garantite (*credito aperto* L. 1,895,000) »	1,233,086	76
Attività diverse:		
Anticipazioni sopra pegno di Valori . . . . »	40,040	—
Riporti . . . . »	1,130,429	61
Depositi per cauzione e custodia . . . . »	575,908	—
Cambiali e Crediti in sofferenza . . . . »	238,580	04
Beni stabili . . . . »	110,287	43
Livelli . . . . »	66,591	92
Effetti mobili per uso dell' Istituto . . . . . . »	14,714	08
Cassa contanti . . . . »	131,543	31
Effetti ricevuti per l' incasso N. 973 . . . . . . »	367,435	—
Corrispondenti — *saldo a loro debito* . . . . . . »		
Debitori e **Creditori Diversi** — *saldo a loro debito* . . »		
Totale delle Attività L.	17,193,078	03

Passività	Ammontare	
Depositi		
a risparmio . . Libretti N. 11,796 . L. 6,422,005. 53		
a conto corrente . . » » 540 . » 5,623,669. 17		
a scadenza fissa . . » » 393 . » 1,306,910. 66		
con vincoli speciali . » » 338 . » 1,041,871. 51		
N. 13,067 ——————L.	14,394,456	87
Altre Passività		
Depositanti per cauzione e custodia . . . . . . »	575,908	—
Azionisti . . . . »	5,684	16
Competenze anticipate di Rendita e Spesa — *saldo a loro credito* »	11,534	69
Fondo di garanzia per le pensioni dovute dalla Cassa ai suoi impiegati . . . . »	45,398	14
Corrispondenti — *saldo a loro credito* . . . . . »	273,853	08
Debitori e Creditori diversi — *saldo a loro credito* . . »	16,085	21
Totale delle Passività L.	15,322,920	15
Patrimonio dell' Istituto al 1° Gennaio 1888 . . . . »	1,800,936	53
Competenze dell' Esercizio corrente:		
Rendite e Proventi . . . . . L. 376,884. 41		
Pesi e Spese . . . . » 307,663. 06		
Avanzo di rendita . . ——————L.	69,221	35
Somma Totale L.	17,193,078	03

Il Direttore
CARLO BOTTONI

Il Vice Presidente
GIOVANNI MARTINELLI

Il Capo Ragioniere
STEFANO BACCARINI

OPERAZIONI PRINCIPALI DELL' ISTITUTO

La *Cassa* riceve *depositi a risparmio* corrispondendo l'interesse netto del 4 per 0[0] ed anno, e con facoltà al depositante di versare e di ritirare da L. 0,50 a L. 100 per giorno.

Riceve *depositi in conto corrente*, corrispondendo l' interesse netto del 3 per 0[0] ed anno, e con facoltà al correntista di ritirare mediante *checks* Lire 3,000 a vista, Lire 6,000 con due giorni di preavviso, e L. 12,000 con giorni cinque di preavviso.

Riceve *depositi a scadenza fissa*, corrispondendo l' interesse netto del 3, 50 per 0[0] ed anno, se il deposito non sia superiore alle L. 5,000 ed a scadenza non minore di un anno; ed un interesse gradualmente inferiore se il deposito sia di somma maggiore ed a scadenza più breve.

La *Cassa* fa prestiti su *effetti cambiari* e sconta *cambiali* prelevando lo sconto del 4, 50 per 0[0] ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, del 5 per scadenze dal quattro ai sei mesi.

Apre crediti *in conto corrente* all' interesse del 5, 50 per 0[0] ed anno all'attivo ed al 4 per 0[0] al passivo.

Fa anticipazioni su titoli quotati alla Borsa al 4, 50 per 0[0] ed anno per scadenze non superiori ai quattro mesi, ed al 5 per scadenze dai quattro ai sei mesi.

La *Cassa*, quale rappresentante dei *Banchi di Napoli e di Sicilia*, ne cambia i *biglietti*, e ne paga le *Fedi di Credito* e i *Vaglia Cambiari*.